

20 marzo 2015_CS

Verso l'estensione della Via Francigena nel Sud, in direzione Gerusalemme

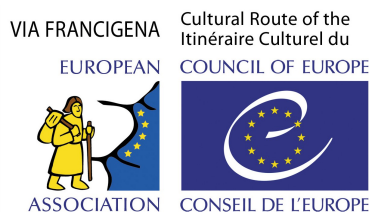
Giornata storica per la Francigena: l'Assemblea generale AEVF approva l'estensione della Via Francigena al Sud Italia. L'istruttoria tecnica del dossier curata da Società Geografica Italiana.

Giornata storica per la Via Francigena giovedì 19 marzo, a Roma, presso la prestigiosa sala "Pietro da Cortona" dei Musei Capitolini. Nel corso dell'Assemblea dell'Associazione Europea delle Vie Francigene è stato illustrato ed approvato il dossier di candidatura per estendere alla Via Francigena del Sud la certificazione di "Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa". L'assessore alla Cultura e Turismo di Roma Capitale **Giovanna Marinelli** ha portato il saluto dell'amministrazione comunale e ne ha confermato l'impegno in merito all'attrezzamento e alla promozione nel territorio romano illustrando la recente deliberazione in merito della giunta comunale.

All'assemblea hanno partecipato due autorevoli esponenti politici, grandi amici della Francigena: l'eurodeputato **Silvia Costa**, Presidente della Commissione Cultura del Parlamento Europeo, e **Francesco Rutelli**, già Sindaco di Roma e Ministro dei Beni Culturali, incaricato dal Vaticano per migliorare il sistema di accoglienza dei pellegrini a Roma e l'ingresso a nord attraverso il Parco dell'Insugherata e di Monte Mario.

All'assemblea hanno partecipato inoltre rappresentanti di comuni, province, regioni ed associazioni amiche. AEVF, in veste di organismo preposto a tutela e valorizzazione dell'itinerario europeo, ha portato a termine questo percorso in stretta relazione con l'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali di Lussemburgo.

La deliberazione dell'Assemblea generale AEVF approderà nei prossimi giorni a Lussemburgo al Consiglio di Direzione dell'Accordo Parziale Allargato sugli Itinerari Culturali per la ratifica. L'istruttoria tecnico-scientifica è stata autorevolmente curata da **Società Geografica Italiana**, il cui Segretario Generale prof. Simone Bozzato ha presentato il lavoro svolto e la cartografia prodotta.



A tre anni dall'adesione di Regione Puglia e Regione Lazio, cui sono seguite quelle delle altre Regioni, AEVF ha compiuto l'importante passo in accordo con i propri associati: *“Il via libera alla Via Francigena nel Sud costituirà il presupposto di un progetto integrato di cultura e turismo in grado di rispondere alla tendenza corrente orientata all'incontro, alla conoscenza, all'esperienza. Ciò è ancor più vero nel momento in cui la Chiesa cattolica indice il Giubileo la cui filosofia è in perfetta sintonia con quella della Francigena poiché Francigena è anche percorso di dialogo interculturale ed interreligioso collegante grandi centri mondiali di spiritualità: Canterbury, Santiago di Compostela, Roma, Istanbul, Gerusalemme.”* spiega il presidente **Massimo Tedeschi**.

E' intervenuto all'assemblea **Fabio Dialmi**, vicepresidente della Associazione Europea della Via Egnazia, con sede a Tirana, itinerario che integra idealmente e fisicamente la Via Francigena e che conduce da Durazzo, città portuale albanese, all'antica Costantinopoli, oggi Istanbul, attraverso l'antica via consolare romana.

La giornata del 19 marzo ha avuto un importante prologo al mattino, presso la **Camera dei Deputati**. AEVF ha incontrato i rappresentanti della Associazione interparlamentare degli “Amici della Via Francigena” che raggruppa 40 parlamentari di tutti gli orientamenti politici. Gli onorevoli **Alessandra Terrosi**, **Giuseppe Romanini** e **Francesco Prina** hanno poi partecipato anche all'Assemblea generale AEVF del pomeriggio. Il supporto dei membri del Parlamento assume enorme importanza per raggiungere gli obiettivi pratici e strategici di sviluppo del progetto francigeno con particolare riferimento ad accoglienza, percorso, sicurezza.